



**COMUNE DI PRETORO**  
**Provincia di Chieti**

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Numero 32 Del 29-10-2024

**COPIA**

**Oggetto: APPROVAZIONE MODIFICA DELLA CARTOGRAFIA DEL PIANO DI ASSETTO IDROGEOLOGICO DELLA REGIONE ABRUZZO, AI SENSI DELL'ART.20 COMMA 3 DELLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL P.A.I., PER L'ELIMINAZIONE DEL VINCOLO SCARPATA, SU PROPOSTA DALLA DITTA ORSATTI & C. Srl**

L'anno duemilaventiquattro il giorno ventinove del mese di ottobre alle ore 18:30, in Pretoro nell'aula Consiliare, in seguito ad avviso del Sindaco, consegnato nel tempo e nei modi stabiliti dal T.U.E.L 267/2000, dallo Statuto e dal Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Straordinaria ed in seduta Pubblica di Prima convocazione.

Fatto l'appello risultano presenti n. 11 su 11 componenti il Consiglio come sotto specificato:

<b>GIANGIULLI DIEGO VALERIO</b>	<b>P</b>	<b>ALFONSI MARCO</b>	<b>P</b>
<b>D'ALESSANDRO UGO MARIA</b>	<b>P</b>	<b>DI FEDERICO LARA</b>	<b>P</b>
<b>FANCIULLI FABRIZIO</b>	<b>P</b>	<b>BALERNA JOSEPH</b>	<b>P</b>
<b>DI PIETRO GIORGIA</b>	<b>P</b>	<b>MANIGLIO ATTILIO</b>	<b>P</b>
<b>D'INNOCENZO DAMIANO</b>	<b>P</b>	<b>GIACCIO FRANCESCA</b>	<b>P</b>
<b>D'ORAZIO GIORDANA</b>	<b>P</b>		

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE dott.ssa ROBERTA RIZZACASA, incaricato della redazione del verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il SINDACO DIEGO VALERIO GIANGIULLI nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO dichiara aperta la seduta per la trattazione del suindicato oggetto:

Soggetta a controllo	N	Immediatamente eseguibile	S
----------------------	---	---------------------------	---

#### 4 Punto o.d.g.

Il Sindaco introduce l'argomento iscritto al quarto punto dell'ordine del giorno dell'adunanza del Consiglio comunale. Precisa che è pervenuta una richiesta della ditta Orsatti relativamente all'ampliamento della cava in località Falasceto, dove risulta un vincolo di scarpata che di fatto è venuto meno, come evidenziato dagli elaborati tecnici depositati in Comune. Aggiunge che l'intera documentazione dovrà essere trasmessa alla Regione e invita il Responsabile del Settore Tecnico comunale, dott. Giuseppe Tortoreto, presente in aula consiliare, ad intervenire per meglio illustrare i profili di dettaglio della proposta.

Il dott. Tortoreto prende la parola e afferma che le norme tecniche di attuazione del Pai prevedono la competenza del Consiglio comunale in ordine alla proposta di modifica della cartografia che, essendo datata, richiede degli aggiornamenti. Precisa che, nel corso degli anni, scarpate e simili, a causa di fattori naturali o altro, possono cambiare o venire meno e che spetta al Consiglio comunale pronunciarsi sulla proposta di modifica della cartografia; modifica che, una volta approvata, viene trasmessa all'Autorità di Bacino che provvede a fare eventuali osservazioni nei termini di legge.

Successivamente, il Sindaco si rivolge ai consiglieri chiedendo se ci sono domande o osservazioni da fare, precisando che nel merito potrà rispondere il dott. Tortoreto.

Interviene il consigliere Balerna affermando che, sebbene nella relazione presentata dal geologo di parte sia rilevata l'assenza di scarpate di natura morfologica superiori ai due metri, in quella zona, tuttavia, ci sono delle scarpate artificiali che costituiscono un rischio; chiede pertanto al dott. Tortoreto se venga data evidenza di tali scarpate.

Il dott. Tortoreto risponde che le scarpate realizzate artificialmente non sono di competenza del Pai.

Il consigliere Balerna replica che si tratta comunque di scarpate e che rappresentano un pericolo per le persone che transitano in quella zona.

Il dott. Tortoreto risponde che la modifica della cartografia non riguarda il profilo del pericolo ma la possibilità di eseguire dei lavori laddove risultino dei vincoli.

Il consigliere Balerna interviene nuovamente rilevando che all'epoca della carta del 2008 non erano riprese le attività della ditta istante, per cui la zona interessata era piena di scarpate. Sottolinea che nella medesima zona ci sono ancora delle scarpate di carattere artificiale.

Il dott. Tortoreto risponde che le scarpate artificiali non sono inquadrature nella cartografia e che sono realizzate dai privati, i quali devono garantire le necessarie misure di sicurezza.

Il consigliere Balerna ribadisce che si parla di carta delle pericolosità e che nella zona in argomento ci sono scarpate artificiali pericolose, per cui chiede nuovamente di chiarire dove risultino inquadrature le suddette scarpate.

Il dott. Tortoreto risponde che bisogna far riferimento alle pratiche edilizie sulla base delle quali vengono realizzate recinzioni, scarpate o altri interventi di assestamento idrogeologico, ribadendo poi che la carta delle pericolosità riguarda solo le cose naturali e non anche quelle artificiali. Successivamente, aggiunge che la pericolosità della scarpata naturale deriva dal fatto che questa può franare e che, nel caso di frana di scarpata artificiale, vengono in rilievo errori nella realizzazione.

Il consigliere Balerna prende la parola e domanda come venga individuata la scarpata sulla cartina.

Il dott. Tortoreto risponde che l'eliminazione riguarda solo la scarpata indicata dal privato.

Il consigliere Balerna replica che nella cartina non è ben identificata la scarpata.

Il Sindaco risponde che sono indicate le particelle.

Interviene il dott. Tortoreto precisando che la scarpata è riportata in sezione e che la ditta Orsatti ha rilevato come la suddetta scarpata non esista più alla luce della definizione di scarpata morfologica.

Il consigliere Balerna interviene ribadendo che la zona in questione è pericolosa e che l'area identificata dal Pai peraltro è molto grande.

Il Sindaco interviene precisando che le particelle oggetto di trasposizione sono individuate nella lettera di accompagnamento, per cui l'area oggetto della richiesta della ditta può essere identificata chiaramente.

Il Consigliere Balerna domanda quale sia l'interesse della ditta sotteso alla richiesta di modifica della cartografia.

Il dott. Tortoreto risponde che la ditta intende fare un ampliamento della cava e che il vincolo di scarpata comporta un vincolo di inedificabilità.

Successivamente, il consigliere Balerna chiede se il Comune abbia chiesto una valutazione di un geologo in merito a cosa comporti l'eliminazione del vincolo di scarpata in argomento.

Risponde negativamente sul punto il dott. Tortoreto, aggiungendo che l'Autorità di Bacino potrà fare osservazioni sulla proposta di modifica della cartografia.

Il consigliere Balerna interviene e rileva che sarebbe opportuno richiedere comunque delle osservazioni tecniche da parte dell'Autorità di Bacino, considerando che si sta discutendo di una zona piena di buche.

Il Sindaco replica che l'eventuale pericolosità delle buche e delle scarpate artificiali esistenti sussiste a prescindere dalla trasposizione della scarpata in oggetto e aggiunge che sarà comunque l'Autorità di Bacino competente a svolgere l'istruttoria, a fare eventuali osservazioni e ad approvare definitivamente la trasposizione del vincolo di scarpata.

Esaurita la discussione, il Sindaco pone ai voti la proposta di deliberazione agli atti del Consiglio.

Con i seguenti voti espressi in forma palese nei modi di Legge:

Presenti: n. 11

Favorevoli: n. 8

Contrari: n. 3, Balerna, Maniglio e Giaccio.

Astenuti: --

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### **Premesso che:**

- il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico dei Bacini Idrografici di Rilievo Regionale Abruzzesi e del Bacino Interregionale del Fiume Sangro "Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi" (di seguito denominato PAI Abruzzo) è lo strumento finalizzato al raggiungimento della migliore relazione di compatibilità tra la naturale dinamica idrogeomorfologica di bacino e le aspettative di utilizzo del territorio, nel rispetto della tutela ambientale, della sicurezza delle popolazioni, degli insediamenti e delle infrastrutture;

- la Regione Abruzzo con delibera di Consiglio Regionale n. 94/7 del 29.01.2008 pubblicato sul B.U.R.A. n. 12 Speciale del 01.02.2008 ha approvato definitivamente il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico "*Fenomeni gravitativi e processi erosivi (PAI)*";
- il Piano approvato dal Consiglio Regionale, così come precisato dall'art. 6, comma 3, delle relative Norme di attuazione, prevale sulle previsioni degli strumenti urbanistici generali ed attuativi e dei regolamenti edilizi comunali, nonché sulle previsioni dei documenti unitari di pianificazione d'area di cui all'art. 11 della L.R. 70/95;
- il PAI Abruzzo definisce le scarpate morfologiche (Ps) e demanda ai sensi dell'art. 20 delle relative Norme di attuazione ai Comuni le competenze in merito alla definizione delle fasce di rispetto secondo le indicazioni di cui all'Allegato F;
- l'Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo e del Bacino Interregionale del Fiume Sangro, ha emesso la circolare prot. n. RA/132630 del 19.05.2015 di chiarimenti alla n. RA/44509 dell'11.04.2008, in merito all'iter procedurale per la trasposizione delle scarpate morfologiche, precisando che: "[...] *le modifiche del PAI, relativamente alle scarpate morfologiche restano nella sfera delle competenze comunali attraverso atto deliberativo espresso dal competente organo (Consiglio Comunale)*";

**Considerato** che la ditta ORSATTI & C. Srl, con sede in Via Val di Foro,49 a Casacanditella (CH), avendo la necessità di eseguire l'intervento di "*Ampliamento di una cava di inerti i Loc.Falasceto*", ha presentato alla Regione Abruzzo, Dipartimento Territorio – Ambiente, Servizio Valutazioni – Ambientali, lo Studio Preliminare Ambientale per la Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 comma 1 e dell'allegato IV bis del D. lgs. n. 152/2006;

**Preso atto** che la ditta ORSATTI & C.srl, con sede in Via Val di Foro,49 a Casacanditella (CH), ha trasmesso la nota n. 4610 del 21.06.2024 con istanza di corretta trasposizione delle scarpate, ai sensi dell'art. 20, comma 3, delle vigenti N.T.A. del P.A.I. per l'area individuata in località Falasceto e censita al N.C.U. al foglio n. 3, particelle nn. 392-412-416 ed al foglio 4, particelle 36-601-35-189-646, e la relazione tecnica a firma del dott. geol. Graziano N. Della Pelle, incaricato dalla Ditta citata;

**Visto** che il terreno limitrofo all'area oggetto dell'intervento di "*Ampliamento di una cava di inerti in Loc. Falasceto*" è interessato da n. 1 scarpata, come si rileva nella Carta della Pericolosità del P.A.I., consultabile nello strumento informatico Geoportale della Regione Abruzzo e riportato nella cartografia inserita nella relazione redatta dal dott. geol. Graziano N. Della Pelle;

**Preso atto** che l'allegato F – "*Indirizzi tecnici in materia di scarpate*" delle N.T.A. del P.A.I., definisce quanto segue: "*Sono definite scarpate le rotture naturali del pendio, di qualsiasi origine e litologia, con angolo ( $\alpha$ ) maggiore di  $45^\circ$  e altezza (H) maggiore di 2 metri [...]*";

**Atteso** che, la relazione tecnica a firma del Geologo incaricato, è stata redatta sulla base di rilievi metrici effettuati in località Falasceto di Pretoro nella piana alluvionale del

Fiume Foro, stabilendo che sono presenti tratti di scarpate erosive aventi salti morfologici inferiori ai due metri con angolo inferiore ai 45°;

**Rilevata** l'assenza di interessi pubblici contrastanti con l'accoglimento dell'istanza presentata dalla ditta ORSATTI & C. Srl;

**Ritenuto**, pertanto:

- di accogliere l'istanza della ditta ORSATTI & C. Srl, per la corretta trasposizione delle scarpate ai sensi dell'art. 20, comma 3, delle vigenti N.T.A. del P.A.I., relativamente all'area individuata in località Falasceto e censita al N.C.U. al foglio n. 3, particelle nn. 392-412-416 ed al foglio 4, particelle 36-601-35-189-646, unitamente alla relazione tecnica a firma del dott. geol. Graziano N. Della Pelle, incaricato dalla Ditta citata;
- di proporre, conseguentemente, all'Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo e del Bacino Interregionale del Fiume Sangro, la cancellazione della scarpata posta in corrispondenza dell'esistente impianto di recupero inerti di proprietà della ditta Orsatti in Località Falasceto, a correzione di quanto previsto nello stralcio del P.A.I. vigente, in quanto la stessa non è presente;

**Precisato, inoltre**, che le correzioni di errori materiali e le conseguenti modifiche delle cartografie di Piano non costituiscono varianti al P.A.I.;

**Visto** l'art. 34 del TUEL n. 267 del 18/8/2000;

**Acquisito** il parere favorevole del Responsabile del II Settore Tecnico in ordine alla regolarità tecnica;

### **DELIBERA**

- 1) Di dare atto che la narrativa forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) Di approvare, ai sensi degli art. 20, comma 3, delle vigenti N.T.A. del P.A.I., l'istanza della ditta ORSATTI & C. Srl, con sede in Via Val di Foro, 49 a Casacanditella (CH), la nota n. 4610 del 21.06.2024, per la corretta trasposizione delle scarpate, ai sensi dell'art. 20, comma 3, delle vigenti N.T.A. del P.A.I. relativamente all'area individuata in località Falasceto e censita al N.C.U. al foglio n. 3, particelle nn. 392-412-416 ed al foglio 4, particelle 36-601-35-189-646, unitamente alla relazione tecnica a firma del dott. geol. Graziano N. Della Pelle, incaricato dalla Ditta citata;
- 3) Di proporre, conseguentemente, all'Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo e del Bacino Interregionale del Fiume Sangro, la cancellazione della scarpata posta in corrispondenza della cava di inerti in della ditta Orsatti & C. Srl in Località Falasceto, a correzione di quanto previsto nello stralcio del P.A.I. vigente, in quanto la stessa non è presente;

4) Di procedere a trasmettere copia della presente deliberazione alla suddetta Autorità di Bacino, come esplicitato nella circolare emessa dall'Autorità prot. n. RA/44509 del 11/04/2008;

5) Di dare mandato all'ufficio tecnico comunale per i successivi e consequenziali provvedimenti di competenza;

6) Di dare atto che per il presente provvedimento, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267/2000, non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile in quanto la proposta non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata.

Successivamente, con i seguenti voti espressi in forma palese nei modi di Legge:

Presenti: n. 11

Favorevoli: n. 8

Contrari: n. 3, Balerna, Maniglio e Giaccio.

Astenuti: --

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Ritenuto che la presente deliberazione debba avere immediata esecuzione, onde consentire il tempestivo invio degli atti all'Autorità competente;

Visto l'art.134, comma 4, del Dlgs. n.267/200;

### **DELIBERA**

di rendere il presente atto urgente ed immediatamente eseguibile.

**PARERE:** Favorevole

-- ai sensi dell'art.49 e 147-bis comma 1 del TUEL 267/2000 in ordine alla REGOLARITA' TECNICA

Addi 14-10-2024

Il Responsabile del servizio interessato  
F.to Giuseppe Tortoreto

Del che si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto.

Il SINDACO  
F.to DIEGO VALERIO GIANGIULLI

Il SEGRETARIO COMUNALE  
F.to ROBERTA RIZZACASA

n. reg 714 addì 08-11-2024  
La presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data odierna.

Il Segretario comunale  
F.to Dott.ssa Roberta Rizzacasa

Il Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

[X] è divenuta esecutiva il 29-10-24;

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4);  
 Per avvenuto decorso del tempo prescritto dal comma 3 dell'art.134, del D.Lgs.  
18 agosto 2000, n. 267

Pretoro, li 08-11-2024

Il Segretario comunale  
F.to Dott.ssa Roberta Rizzacasa

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo e d'ufficio della deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 Del 29-10-2024.  
Pretoro, li 08-11-2024

Il SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.ssa ROBERTA RIZZACASA